

RIVISTA BANCARIA

MINERVA BANCARIA



www.rivistabancaria.it

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA «FRANCESCO PARRILLO»

Gennaio-Febbraio 2011

Tariffa Regime Libero:-Poste Italiane S.p.a.-Spedizione in abbonamento Postale-70%-DCB Roma

1

RIVISTA BANCARIA

MINERVA BANCARIA

ANNO LXVII (NUOVA SERIE)

GENNAIO-FEBBRAIO 2011 N. 1

SOMMARIO

G. DI GIORGIO La nuova vigilanza finanziaria europea: limiti e opportunità » 3

Saggi

A. SURÀ Gli effetti della crisi e l'evoluzione della normativa contabile nel contesto europeo: un primo bilancio » 7

Contributi

P. F. ASSO Guido Carli economista internazionale, 1945-1960 » 31

Rubriche

L'economia della crisi trent'anni dopo (*G.N. De Vito*) » 65

Il microcredito e la crisi finanziaria internazionale (*G. Scotto di Carlo*) » 73

Bankpedia: Nuove voci pubblicate:
ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO - ABF
(*B. Giannini*); MIFID (*M.G. Cerini*); » 81

Recensioni

Secondo rapporto UCID 2010 - 2011, *La coscienza imprenditoriale nella costruzione del bene comune*, (*A. Pasetto*); *AA. VV., Fondazioni e Governance delle banche*, 2010. » 91

Presidente del Comitato Scientifico: Giorgio Di Giorgio

Direttore Responsabile: Giovanni Parrillo

Comitato di redazione: Eloisa Campioni - Mario Cataldo - Domenico Curcio - Vincenzo Formisano - Pina Murè - Giovanni Scanagatta - Giovanpietro Scotto di Carlo - Franco Varetto

Direzione e redazione: Largo Luigi Antonelli, 27 - 00145 Roma - Tel. 06 59637615 - Fax 06 5415732
e.mail: redazione@rivistabancaria.it

Amministrazione: Editrice Minerva Bancaria S.r.l. - Amministratore unico: Roberto Ara - Via Silvio Pellico, 12 - 20121 Milano - tel. 02/8052146 - fax 02/867391

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicazione bimestrale - 50% - Roma

ISSN: 1594-7556

Econ.Lit

GLI EFFETTI DELLA CRISI E L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CONTABILE NEL CONTESTO EUROPEO: UN PRIMO BILANCIO

ALESSANDRO SURA*

Sintesi

La crisi finanziaria deflagrata nel 2008 non ha mancato di produrre effetti anche sul piano della normativa contabile. I primi significativi interventi degli organismi contabili internazionali si sono prodotti già nelle settimane immediatamente successive al default della Lehman Brothers. Il processo di riscrittura degli standards contabili, proseguito nei mesi seguenti, non si è ancora concluso. Sia lo IASB che il FASB, tuttavia, hanno pubblicato principi o bozze di principi che delineano in modo chiaro gli orientamenti di fondo che si vogliono perseguire.

L'analisi delle istanze avanzate dai vari stakeholders del mondo bancario sembra indicare che le soluzioni proposte dagli organismi contabili internazionali faticano a costituire un compromesso accettabile per tutti. Anzi, si può forse ritenere che il tentativo di individuazione di un compromesso accettabile per tutti sia vano, attesa la diversità delle esigenze manifestate dagli operatori del mercato e dai regulators.

Nelle pagine successive si effettuerà un'analisi di quanto gli accounting standard setters hanno fatto o si accingono a fare, alla luce di quanto richiesto da un lato dai governi e dalle istituzioni internazionali e dall'altro lato dagli operatori che operano sul mercato e che utilizzano i bilanci come strumento informativo per assumere le loro decisioni di investimento. In particolare, nel primo paragrafo si tenta di dar conto delle istanze espresse dagli ambiti istituzionali in tema di contabilizzazione degli strumenti finanziari. Nel secondo si fornisce una sintesi delle iniziative più importanti intraprese dallo IASB per dare una risposta a quanto richiestogli. Nel terzo paragrafo e nel quarto paragrafo si fanno un'analisi e un primo bilancio delle novità introdotte e della loro capacità di incontrare le aspettative dei diversi stakeholders. Nel quinto si individuano alcuni problematiche suscettibili di essere oggetto di ulteriore dibattito degli anni a venire.

* Ricercatore in economia Aziendale presso la facoltà di Economia dell'Università Sapienza di Roma. Technical advisor dell'Organismo Italiano di Contabilità

FINANCIAL CRISIS AND NEW ACCOUNTING STANDARDS IN EUROPE: A
PRELIMINARY EVALUATION - Abstract

The recent crisis of the financial markets has produced important effects on the accounting regulation. Both IASB and FASB have undertaken projects that are leading to the issue of new standards. A preliminary analysis of the reactions to these new proposals seems to demonstrate that it is extremely difficult to find solutions capable to meet, in the same time, the needs of market participants and the needs of regulators.

This article proposes an overview of the most significant new standards or exposure drafts issued by the IASB, with the focus on how these changes are taking into account the concerns expressed in the institutional-regulatory environment.

The first paragraph describes the requests, submitted by governmental bodies and regulators, to modify accounting rules for financial instruments. The second summarizes the recent initiatives of IASB. The third and the fourth provide a first balance of IASB activity. The fifth paragraph identifies some points that could be element of debate for the years to come.

Keywords: fair value, financial instruments, IFRS, crisis

Parole chiave: fair value, strumenti finanziari, IFRS, crisi

JEL Classification: M21, M41